



Regioni & Città - Veneto, Zaia: "Lasciamo decidere agli elettori se sono stati amministrati bene o male"

Venezia - 25 mar 2024 (Prima Notizia 24) “L’elezione diretta è il sale della democrazia, soprattutto perché il Veneto non è la periferia dell’impero, per cui va difeso con i fatti e non con le chiacchiere”.

“Lasciamo che a decidere siano i veneti, sono loro che devono poter scegliere e valutare se sono stati amministrati bene o male”. Così, in un’intervista rilasciata al quotidiano "La Stampa", il Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia. “L’elezione diretta è il sale della democrazia”, specialmente perché il “Veneto non è la periferia dell’impero” e dunque “va difeso con i fatti e non con le chiacchiere”, aggiunge Zaia. I fatti mi danno ragione: il Veneto è “un gioiellino da 180 miliardi di Pil con nove siti dell’Unesco e le Olimpiadi alle porte, che io mi sono inventato, ma soprattutto una sanità d’eccellenza che trae la sua migliore forza nei centri sanitari pubblici perché l’incidenza di quella privata eroga solamente l’11 per cento delle prestazioni contro il 30-40% di altre regioni”, evidenzia il Governatore. “Questa è la regione che governo, una parte del Paese che riesce ancora ad attivare investimenti esteri”. “Non ho alcuna ansia per il terzo mandato, non perdo il sonno per questo”, ma di sicuro i “veneti molti dubbi se li pongono”, anche perché nel momento in cui “si inizia un viaggio è indispensabile capire la direzione che si vuole prendere”, aggiunge Zaia. Dunque, prosegue, “bisogna capire da dove si parte e soprattutto dove si vuole arrivare”. “Il mio futuro lo programmerò quando sarà ora – conclude il Governo -, io resto concentrato sulla mia azione amministrativa che in tanti anni mi pare sia stata apprezzata dai miei cittadini ma anche dalla destra, dalla mia parte politica”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 25 Marzo 2024